



MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

Un impegno per la salvaguardia del mais italiano

Il presente Memorandum of Understanding (MoU) ha ad oggetto la definizione di una partnership tra Organizzazioni che rappresentano la filiera maidicola italiana, con l'obiettivo comune di promuovere la salvaguardia, il sostegno e lo sviluppo della produzione di mais italiano, a beneficio dell'intera filiera agroalimentare del nostro Paese.

A tale fine, le Associazioni di seguito indicate:

- Alleanza delle Cooperative Italiane Agroalimentare
- AMI - Associazione Maiscoltori Italiani
- ASSALZOO - Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici
- ASSOSEMENTI - Associazione Italiana Sementi
- CONFAGRICOLTURA - Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana
- CIA - Confederazione Italiana Agricoltori
- COPAGRI - Confederazione Produttori Agricoli

Premesso che

- rappresentano la filiera maidicola italiana e hanno interesse a promuovere e sostenere la semina, la coltivazione e l'utilizzo del mais italiano;
- il mais rappresenta il primo cereale raccolto in Italia e la sua importanza ha una valenza strategica per tutte le principali produzioni zootecniche italiane, comprese quelle destinate ai circuiti di eccellenza dell'agroalimentare italiano simbolo del Made in Italy alimentare nel mondo;
- occorre garantire la competitività del mais italiano in termini di reddito per gli agricoltori e di qualità e sicurezza della granella raccolta;
- è necessario un coordinamento tra gli operatori della filiera per garantire una migliore organizzazione della produzione e per favorire la rispondenza del mais nazionale alle esigenze del mercato, nell'interesse di tutta la filiera agroalimentare;

Constatato che

- negli ultimi anni si è assistito in Italia a una drastica riduzione della produzione di mais in rapporto al fabbisogno interno;

- il forte calo produttivo del mais rappresenta una perdita rilevante per l'economia, la tradizione agricola italiana e le produzioni agroalimentari di origine animale;
- la diffusione di crescenti problematiche igienico sanitarie sulla granella pone a rischio l'impiego mangimistico e alimentare di una parte della produzione quando i parametri di riferimento superano le soglie massime consentite;

Si impegnano

- a promuovere ogni azione e forma di collaborazione, in comune o in autonomia con i propri associati, per la produzione di mais italiano;
- a favorire l'approvvigionamento delle filiere agro-zootecniche-alimentari con mais di produzione nazionale;
- a promuovere la produzione di mais italiano per riportarla a livelli vicini alle richieste della domanda interna e ridurre la dipendenza dall'estero;
- ad accrescere gli standard di qualità e sicurezza del mais di produzione nazionale;
- a definire strumenti contrattuali idonei a favorire le relazioni commerciali tra gli agricoltori e gli altri operatori della filiera a monte e a valle;
- a sostenere sistemi di produzione mirati a una efficiente gestione delle risorse e a realizzare una produzione sostenibile con benefici ambientali, economici e sociali per il Sistema Paese;
- a promuovere studi, ricerche, attività di formazione e di informazione per favorire la conoscenza e lo sviluppo di ogni tecnologia, tecnica e pratica agronomica idonea a migliorare la produzione di mais sotto il profilo sia qualitativo che quantitativo.

Il Presidente di Alleanza Cooperative Agroalimentare
Giorgio Mercuri

Il Presidente di AMI
Cesare Soldi

Il Presidente di ASSALZOO
Alberto Allodi

Il Presidente di ASSOSEMENTI
Giuseppe Carli

Il Presidente di CONFAGRICOLTURA
Massimiliano Giansanti
Il Presidente di COPAGRI
Franco Verrascina

Per conto del Presidente di CIA
Giovanni Daghetta

Roma 13 giugno 2018